

SERIE C. I gardesani rinforzano l'attacco con una vecchia conoscenza. De Cenco in partenza

La Feralpisalò riabbraccia il capocannoniere di sempre

Dopo due anni al Vicenza torna Guerra, che con 44 reti è il bomber principe con Bracaletti: contratto fino al 2023. Il 27 recupero a Carpi

Sergio Zanca

Ieri Simone Guerra, 31 anni, si è allenato con i nuovi compagni sul campo «Carlo Amadei», adiacente allo stadio «Lino Turina». L'attaccante torna alla Feralpisalò dal Vicenza, società in cui si era trasferito nel gennaio 2019. Non ancora perfezionato, invece, il passaggio di Caio De Cenco (31, stessa età) al Carpi, contro il quale la squadra di Massimo Pavanello giocherà il recupero esterno mercoledì 27 alle 15. Alla Real Calcinina di serie D, in prestito, il giovane difensore Lorenzo Messali che, pur senza mai debuttare con la prima squadra, ha sempre partecipato in maniera attiva al lavoro col gruppo.

Guerra ha giocato sul Garda per tre anni e mezzo, segnando la bellezza di 44 gol, lo stesso numero di Andrea Bracaletti, rimasto però 7 anni. Sono loro i capocannonieri del verde blu tra i professionisti, con largo margine sugli inseguitori: il centrocampista Scarsella (25) e Andrea Caracciolo (20).

CURIOSO il destino che accomuna Guerra e De Cenco. Il tempo di diventare papà e accettano di affrontare una nuova esperienza. Guerra, ad esempio, ha avuto Camilla nel dicembre 2018, e il mese successivo eccolo andare in Veneto, dopo essere stato inutilmente corteggiato da Ascoli e Cittadella. Identica storia per De Cenco: lo scorso 11 dicembre, alla Poliambulanza, la nascita di Nico, adesso il trasferimento.

Piacentino, ragioniere, Guerra è giunto sul lago nell'estate del 2015, voluto dal tecnico Michele Serena, che in precedenza lo aveva guidato a La Spezia nel 2011-12 (la stagione entrata nella storia dei liguri per la promozione in B, e la conquista sia della coppa Italia di Lega Pro che della Supercoppa) e a Venezia. Un giocatore dut-

tile, utilizzabile in vari ruoli: prima punta, seconda, esterno di centrocampo. Ha debuttato con il Piacenza, la squadra della sua città e indossato anche le maglie di Virtus Entella, Benevento e Matera.

CON LA FERALPISALÒ ha iniziato in sordina (7 reti nel '15-16), migliorando nella stagione seguente (13) ed esplodendo nel '17-18, quando ha firmato 21 gol, segnando a 16 delle 19 compagini affrontate nel corso della stagione (Fermana, Bassano e Triestina le uniche a non avergli aperto la porta), e trascinando la squadra allorata allenata da Mimmo Toscano ai play-off, persi nella doppia sfida contro il Catania.

Non bastasse, ha sfornato anche 8 assist, muovendosi sul campo con abilità, senza dare punti di riferimento agli avversari.

Come capocannoniere dell'intera serie C è stato premiato al «Turina» da Damiano Tommasi, presidente dell'Associazione italiana calciatori: una grande soddisfazione. Tre i guizzi nel successivo girone di andata, per un totale di 44.

A Vicenza è rimasto per due anni esatti. Ora il suo contratto, in scadenza il 30 giugno, la Feralpisalò glielo ha allungato fino al 2023.

C'è chi sostiene che le minestre riscaldate siano insipide, ma i due rientrati alla base negli anni scorsi (il difensore Nicholas Allievi, ricomparso sul Garda dopo 3 campionati all'AlbinoLeffe, e Luca Miracoli) hanno offerto un buon rendimento, guadagnando ampiamente la pagnotta.

De Cenco coi verde blu ha collezionato 17 presenze su 17 (ma solo 2 le gare intere, contro Modena e Gubbio, terminate in parità), e siglato un gol, con la Triestina. Ieri si è allenato con la Feralpisalò. Ma lo vuole il Carpi, e nelle ultime ore si è inserito anche il Novara. •



La firma di Guerra sul contratto, che scadrà il 30 giugno 2023



Simone Guerra, 31 anni: l'attaccante torna a vestire la maglia della Feralpisalò dopo due anni al Vicenza